

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029

"Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto: “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto della "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT) e, in particolare, l'articolo 8, in base al quale *"Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP è composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha durata non superiore a cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati: a) il Presidente, dal Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia; b) uno dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati; c) uno dal Comune di Gaeta; d) uno dal Comune di Roma; e) uno dal Presidente della Regione Lazio in rappresentanza dei soggetti portatori di interessi originari."*;

ATTESO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale:

- a. all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;

- b. all'articolo 23, comma 3, dispone che *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime.”*;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 6 agosto 2020, n. 574 è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto dell'Azienda;
- tale deliberazione, in considerazione della compresenza di due Consigli di Amministrazione e di un commissario straordinario nonché delle previsioni di cui all'art. 23, commi 2 e 3 della l. r. 2/2019, ha statuito in ordine alla necessità di individuare, con apposito decreto del Presidente della Regione Lazio, un unico legale rappresentante nella persona di un commissario straordinario per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente riferito all'ASP de qua, affiancato da un subcommissario straordinario con i medesimi poteri e per le sole attività inerenti all'IPAB Istituto Sacra Famiglia;
- l'efficacia della DGR 574/2020 è stato conseguentemente collegata alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del predetto decreto presidenziale;
- con nota del 14 settembre 2020, prot. 787969, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, alla Sindaca di Roma Capitale e al Sindaco di Gaeta, ciascuno per quanto di competenza, di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua* entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con nota del 29 settembre 2020, prot. 835043 il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione, quale Presidente dell'ASP *de qua*, del dott. Fabio Bellini, chiedendo alla struttura competente di provvedere agli adempimenti propedeutici alla richiesta di parere da inoltrare alla competente commissione consiliare a norma dell'articolo 7, comma 2, lettera a) della l. r. 2/2019;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166 l'Avv. Luciana Selmi e il Dott. Nicola Di Stefano sono stati nominati, rispettivamente, commissario straordinario e sub commissario dell'ASP di che trattasi e stabilito che gli stessi sarebbero rimasti in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente;
- con nota del 7 ottobre 2020, prot. 858742, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha richiesto dott. Fabio Bellini di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla richiesta del parere di cui al precedente capoverso;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 12 ottobre 2020, con prot. 869186, integrata con successiva comunicazione del 14 ottobre 2020, prot. 877829 il Dott. Fabio Bellini ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;

- b. il curriculum vitae aggiornato;
 - c. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - d. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - e. il documento di identità e il codice fiscale;
- con nota del 14 ottobre 2020, prot. 880699, la struttura competente ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio che:
 - a.** sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 14 ottobre 2020, con la sola esclusione di quelle relative all'articolo 3 del d.lgs. 39/2013 (per le quali si è in attesa di formale riscontro dalle Autorità competenti);
 - b.** dalla suddetta parziale verifica non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico de quo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
 - in data 23 ottobre 2020 è stata acquisita al protocollo regionale n. 909704 la nota con la quale l'Avv. Luciana Selmi ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dall'incarico di commissario straordinario;
 - con nota del 27 ottobre 2020, prot. 918744, la struttura regionale competente, con riferimento al dott. Fabio Bellini, ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio la conclusione, con esito negativo, delle verifiche di cui al d. lgs. 39/2013,
 - con nota del 30 ottobre 2020, prot. 18217, acquisita agli atti d'ufficio in data 30 ottobre 2020, con prot. 931629, il Presidente della I Commissione Consiliare permanente ha comunicato che, nel corso della seduta di pari data, è stato espresso parere positivo alla nomina del dott. Fabio Bellini quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT);
 - con nota del 2 novembre 2020, prot. 937627, la struttura regionale competente, prendendo atto delle dimissioni rassegnate, ha comunicato all'Avv. Luciana Selmi che avrebbe dovuto proseguire nell'incarico, anche in considerazione dei poteri limitati attribuiti al sub commissario;
 - con nota del 2 novembre 2020, prot. 937776, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha comunicato la designazione del dott. Fabio Bellini, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale nuovo commissario straordinario dell'Ente, in sostituzione dell'Avv. Luciana Selmi dimissionaria;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 novembre 2020, n. T00187, modificato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 novembre 2020, n. T00189, il dott. Fabio Bellini è stato nominato commissario straordinario dell'ASP de qua e stabilito, tra l'altro, che conformemente alle previsioni di cui all'art. 23, comma 3, della l. r. 2/2019 tale organo sarebbe rimasto in carica sino alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'ASP e comunque non oltre sei mesi dal 6 ottobre 2020, data di pubblicazione del DPRL T00166/2020, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente;

- con nota del 20 novembre 2020, prot.1008958, il Comune di Gaeta ha comunicato che il Sindaco ha inteso designare per la carica di componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente il Dott. Clemente Borrelli;
- con nota del 30 novembre 2020 prot. 1043704 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Clemente Borrelli di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 1° dicembre 2020, con prot. 1047422, integrata con successiva comunicazione del 21 dicembre, 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 1113979, il dott. Clemente Borrelli ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013;
 - c. il curriculum vitae aggiornato;
 - d. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - e. il documento d'identità e il codice fiscale;
 - f. autorizzazione del datore di lavoro
- con nota del 18 dicembre 2020, prot. 1108458, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha comunicato la designazione, da parte del Presidente, degli ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di spettanza regionale, individuati, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. b) e lett. e) dello Statuto dell'ASP rispettivamente, nelle persone del dott. Simone Vaudo e del dott. Nicola Di Stefano;
- con nota del 30 dicembre 2020, prot. 1155313 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Nicola Di Stefano di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 11 gennaio 2021, con prot. 17106, il dott. Nicola Di Stefano ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013;
 - c. il curriculum vitae aggiornato;
 - d. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - e. il documento d'identità e il codice fiscale;
 - f. autocertificazione d'iscrizione all'ordine professionale dei giornalisti
- con nota del 30 dicembre 2020, prot. 1155290 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Simone Vaudo di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 4 febbraio 2021, con prot. 111391, il dott. Simone Vaudo ha comunicato l'impossibilità di accettare l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione dell'ASP *de qua*;
- Roma Capitale non ha riscontrato la nota 14 settembre 2020, prot. 787969, con la quale è stata richiesta la designazione del componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua* di competenza;

ATTESO che

- conformemente alle disposizioni di cui all’articolo 8, comma 2, lettera b) dello Statuto dell’ASP di che trattasi il Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati, dovrà individuare l’ulteriore componente del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del dott. Simone Vaudo;
- nelle more della individuazione degli ulteriori componenti, sussiste la necessità e l’urgenza di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede a Gaeta (LT), in considerazione dell’approssimarsi della scadenza del termine semestrale previsto nel decreto presidenziale T00166/2020, nonché di garantire anche la straordinaria amministrazione dell’Ente;
- l’adozione del presente provvedimento non incide né inficia le attività connesse alla nomina degli ulteriori componenti individuati nello Statuto, ben potendo l’amministrazione regionale procedere con successivo decreto presidenziale ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione;

VISTI i curricula vitae del dott. Fabio Bellini, del dott. Nicola di Stefano e del dott. Clemente Borrelli;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine *de quo* concludendole in data 12 febbraio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento delle cariche di che trattasi al dott. Fabio Bellini, al dott. Nicola di Stefano e al dott. Clemente Borrelli fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Fabio Bellini, del dott. Nicola di Stefano e del dott. Clemente Borrelli, nonché la documentazione acquisita d’ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto necessario e urgente procedere alla nomina, per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, del Consiglio di Amministrazione della “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede a Gaeta (LT).

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare, per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione dell'“Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede a Gaeta (LT) nelle persone di:

- Fabio Bellini – Presidente;
- Nicola di Stefano – Consigliere;
- Clemente Borrelli – Consigliere;

di stabilire che con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si provvederà ad integrare il Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*, a seguito dell'acquisizione delle designazioni dei componenti di competenza di Roma Capitale e del Presidente della Regione Lazio;

di stabilire che gli incarichi di commissario straordinario e di subcommissario straordinario decadono a far data dal presente provvedimento.

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti